



Comunicato stampa

Data: 14.02.2018

Consuntivo 2017: eccedenza dovuta a maggiori entrate dell'imposta preventiva

Il bilancio della Confederazione ha chiuso il 2017 con un'eccedenza ordinaria sorprendentemente elevata pari a 2,8 miliardi di franchi. Questo notevole miglioramento rispetto al preventivo è dovuto soprattutto a maggiori entrate dell'imposta preventiva. Nella sua seduta del 14 febbraio 2018 il Consiglio federale ha preso atto con soddisfazione del risultato del consuntivo e fissato il quadro politico-finanziario per il prossimo processo di preventivazione. Le previsioni per gli anni 2019–2021 sono leggermente migliorate. Ciononostante, il margine di manovra è inferiore rispetto al fabbisogno di mezzi per finanziare le riforme e i progetti attualmente in fase di discussione.

Nel preventivo 2017 si presupponeva un deficit di 250 milioni, ma già nelle due proiezioni dell'anno scorso si profilava un miglioramento. Verso fine anno questa evoluzione si è accentuata ulteriormente determinando un'eccedenza di 2,8 miliardi.

Tabella 1: Conto di finanziamento 2017

in mio. CHF	Consuntivo 2016	Preventivo 2017	Consuntivo 2017	Diff. rispetto al P	Diff. rispetto al C in %
Entrate ordinarie	67'441	68'418	71'087	2'669	5.4%
Uscite ordinarie	66'970	68'668	68'288	-380	2.0%
Risultato ordinario dei finanziamenti	470	-250	2'799	3'049	
Entrate straordinarie	478	-	177	177	
Uscite straordinarie	-	-	-	-	
Risultato dei finanziamenti	949	-250	2'976	3'226	

Nota: le cifre del 2016 sono state corrette con effetto retroattivo in base alle modifiche della presentazione dei conti (ottimizzazione del modello contabile, accantonamenti per l'imposta preventiva).

Le **entrate** del 2017 sono del 3,9 per cento superiori rispetto ai valori preventivati. A fine anno l'imposta preventiva, in particolare, è risultata di 2,0 miliardi più elevata del previsto (+32,4 %). Una così forte crescita non poteva essere prevista. Essa è riconducibile, da un lato, a maggiori entrate da dividendi e, dall'altro, ai rimborsi che non sono aumentati nella stessa misura. Per contrastare gli effetti di futuri rimborsi dell'imposta preventiva è stato costituito un accantonamento (cfr. allegato), che verrà ancora sottoposto per conoscenza alle Commissioni delle finanze. Altre maggiori entrate provengono dall'imposta federale diretta (+0,8 mia.), mentre l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è rimasta al di sotto del preventivo (-0,4 mia.).

A livello di **uscite** lo scostamento dal preventivo è complessivamente contenuto (-0,6 %) e si attesta nettamente al di sotto della media degli ultimi 10 anni (-2,0 %). I principali avanzi rispetto al preventivo sono stati registrati nei settori Previdenza sociale (-333 mio.), Trasporti (-155 mio.) ed Educazione e ricerca (-111 mio.). Il preventivo è per contro stato superato nell'ambito delle partecipazioni a entrate della Confederazione a seguito delle maggiori entrate dall'imposta preventiva e dall'imposta federale diretta (432 mio.).

Nel **bilancio straordinario** sono state contabilizzate entrate per 177 milioni. La Commissione della concorrenza (COMCO) ha incassato 99 milioni dal pagamento di multe. Ulteriori 78 milioni risultano dalla liquidazione concordataria di Swissair. Tenuto conto delle entrate straordinarie, l'eccedenza ammonta a quasi 3 miliardi.

A inizio 2017 è stata attuata l'**ottimizzazione del modello contabile**. Da allora gli aggi vengono ripartiti sulla durata dei prestiti della Confederazione e non sono più contabilizzati esclusivamente nell'anno di emissione. Ne consegue che il debito lordo è aumentato per un importo pari agli aggi non ancora ammortizzati. Il volume del debito di 98,8 milioni registrato a fine 2016 è salito a 104,2 miliardi. Partendo da questo valore, nel 2017 il **debito lordo** è cresciuto a 105,2 miliardi.

Valutazione della situazione politico-finanziaria

In occasione della sua seduta, il Consiglio federale ha inoltre fissato il quadro finanziario per il nuovo processo di preventivazione. Il piano finanziario 2019–2021 aggiornato delinea eccedenze di ben 1 miliardo negli anni 2019–2020 e di 1,9 miliardi nel 2021. Il miglioramento dei risultati strutturali è da ricondurre essenzialmente a stime delle entrate più elevate. L'aumento rispetto alle previsioni dell'estate 2017 dovrebbe riguardare in particolare l'imposta preventiva, ma anche l'imposta federale diretta e l'IVA.

Tabella 2: Bilancio aggiornato

In mia. CHF	Preventivo 2019	Δ in % P18-19	Piano finanziario 2020	Piano finanziario 2021	ØΔ in % P18-21
			2020	2021	ØΔ in % P18-21
1 Entrate	73.5	3.0%	75.4	77.6	2.9%
2 Fattore k	0.997		0.997	1.000	
3 Limite di spesa freno all'indebitamento [1*2]	73.3	2.6%	75.2	77.6	2.8%
4 Uscite	72.2	1.6%	74.1	75.7	2.1%
Risultato dei finanziamenti [1-4]	1.3		1.2	1.9	
Deficit / Eccedenza congiunturale [1-3]	0.2		0.2	-	
Saldo strutturale [3-4]	1.1		1.0	1.9	
p.m. Saldo strutturale secondo PF 2019-2021	-0.1		0.5	1.0	

La prospettiva in linea di principio positiva deve tuttavia essere relativizzata, dato che l'evoluzione futura delle entrate dell'imposta preventiva non è prevedibile. Inoltre, attualmente si stanno discutendo riforme e progetti che dal 2021 comporterebbero oneri supplementari di diversi miliardi. In tal caso nel 2021 non vi sarebbe più alcun margine di manovra, ma piuttosto un deficit strutturale nell'ordine di miliardi.

Per ulteriori informazioni:

Philipp Rohr, responsabile della Comunicazione,
Amministrazione federale delle finanze AFF
Tel. +41 58 465 16 06, philipp.rohr@efv.admin.ch

Peter Minder, capo della Comunicazione,
Dipartimento federale delle finanze DFF
Tel. +41 58 462 63 01, peter.minder@gs-efd.admin.ch

Dipartimento responsabile:

Dipartimento federale delle finanze DFF

Con il presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch è disponibile quanto segue:

- Panoramica delle evoluzioni più importanti sul fronte delle entrate e delle uscite nell'esercizio 2017
- Grafici sul consuntivo 2017